le partite

Sabato

Livorno 0
Chievo 0

Livorno: Amelia, Grandoni, Vargas, Galante, Cesar Prates, Morrone, Passoni, Colucci (30' st De Ascentis), Coco, Lazetic (34' st Bakayoko), Lucarelli

Chievo: Squizzi, D'Anna, Mandelli, Malagò, Lanna, Sammarco, Giunti, Franceschini, Luciano, Amauri (45' st Cossato), Pellissier (16' st Obinna)

Arbitro: Farina

Note: ammoniti: Sammarco, D'Anna, Malagò e Passoni per gioco scorretto, Lucarelli per simulazione. Angoli: 8-3 per il Livorno. Recupero: 1' e 4' Spettatori: 10 mila

Milan 2
Lecce 1

Milan: Dida, Stam, Nesta, Maldini, Serginho (18' st Costacurta), Gattuso (34' st Jankulowski), Pirlo, Seedorf, Rui Costa, Shevchenko, Gilardino (27' st Inzaghi)

Lecce: Sicignano, Cassetti, Diamoutene, Stovini, Rullo, Camorani (38' st Giorgino), Ledesma, Pinardi (31' st Marianini), Konan, Vucinic, Valdes (27' st Cozzolino)

Arbitro: Tombolini

Reti: nel pt 3' Pirlo; nel st 22' Konan, 49' Inzaghi

Note: angoli: 4-0 per il Milan. Recupero: 1' e 5'. Ammoniti: Nesta, Camorani, Diamoutene, e Konan. Spettatori: 55.129 per un incasso di 928.363 euro

Ieri pomeriggio

Ascoli 1
Palermo 1

Ascoli: Coppola, Comotto, Corallo, Domizzi, Del Grosso, Foggia (26' st Della Morte), Guana, Parola, Fini, Ferrante (26' st Quagliarella), Bjelanovic

Palermo: Guardalben, Zaccardo, Rinaudo, Barzagli, Grosso, Gonzalez (42' st Ferri), Barone, Corini, Bonanni (15' st Santana), Makinwa (29' st Brienza), Caracciolo

Arbitro: Paolo Mazzoleni

Reti: nel pt 35' Bonanni; nel st 7' Ferrante.

Note: angoli: 6-0 per il Palermo. Recupero: 0' e 5'. Ammoniti: Rinaudo, Gonzalez, Fini, Grosso per gioco scorretto; Bjelanovic per comportamento non regolamentare

Cagliari 2
Sampdoria 0

Cagliari: Campagnolo, Bega, Canini, Bizera, Agostini, Abeijon, Budel, Conticchio, Esposito (32' st Cossu), Suazo, Langella (47' st Capone)

Sampdoria : Antonioli, Zenoni, Castellini, Sala, Pisano, Diana, Volpi, Dalla Bona, Tonetto (22' st Gasbarroni), Bonazzoli (13' st Borriello), Zauli (1' st Flachi)

Arbitro: Dondarini

Reti: nel pt, 20' Suazo; nel st, 7' Suazo

Note: angoli: 7-2 per la Sampdoria. Recupero: 1' e 3'. Ammoniti: Castellini, Bizera, Bega, Dalla Bona e Canini. Spettatori: 6 mila circa

Empoli 2
Lazio 3

Empoli: Berti, Raggi (1' st Pozzi), Coda, Pratali, Bonetto (40' st Serafini), Buscè, Ficini, Almiron, Vannucchi, Tavano (32' st Moro), Riganò

Lazio: Peruzzi, Oddo, Siviglia, Cribari, Zauri, Behrami, Dabo, Liverani, Manfredini (18' st Pandev), Di Canio (22' st Tare), Rocchi (31' st Cesar)

Arbitro: Tagliavento

Reti: nel pt 28' Dabo, nel st 10' Bonetto, 14' Tavano su rigore, 32' st Tare, 35' st Liverani

Note: espulsi: Ficini per somma di ammonizioni al 35' st. Ammoniti: Behrami, Liverani e Cesar.

Tommasi a sorpresa. Poi il solito Toni

Finisce 1-1 il posticipo dell'Olimpico. Damiano apre il match, nella ripresa rigore del bomber

■ **di Francesco Luti** / Roma

ASSIST di Antonio Cassano e gol di Damiano Tommasi. Dopo due minuti scarsi, Roma-Fiorentina (1-1 in 90' divertenti e tirati) ha già raccontato una "favola" di quelle che solo il calcio sa mettere in scena e rendere credibili. Cassano- Tommasi è la storia dei ragazzi più diversi tra loro dello spogliatoio giallorosso; il primo, "piantagrane" per antonomasia, ritrovato più per necessità che per scelta; il secondo, "anima candida", tornato al gol dopo un infortunio drammatico che lo aveva convinto a scommettere su se stesso senza condividere il rischio con la società. Imponendosi il minimo sindacale di stipendio. Forte del vantaggio iniziale la Roma imposta infatti la sfida ai lanciatissimi viola con maggiore serenità e con innegabili vantaggi sul piano tattico. La squadra di Prandelli (tornato all'Olimpico tra l'indifferenza generale) come d'abitudine in trasferta, lascia Toni a fare reparto da sé in attacco, provando a sfruttare la superiorità numerica in mezzo al campo. L'operazione è complicata dal gol iniziale, perché la Roma, anziché accettare lo scontro nel mezzo, aspetta Fiore e compagni sulla propria trequarti e riparte in velocità. Nella prima mezz'ora gli uomini di Spalletti hanno così due ghiotte occasioni per raddoppiare con Taddei e (di testa) proprio con Cassano, mentre la Fiorentina impensierisce Doni con il solito guizzo di Toni, bravo ad approfittare di uno svarione di Panucci, ma non ad inquadrare la porta. Dal 31' in poi però i viola (molto più squadra) si ritrovano e, prima con Dainelli, non approfittano di una colossale papera di Doni (salvataggio di Kuffour) poi, costringono la Roma alle corde con un assedio convinto ma sfortunato che pecca soprattutto nella precisione delle tante conclusioni. La Roma riesce così a chiudere in vantaggio un primo tempo divertente, zeppo di occasioni e di rimpianti. Nella ripresa la Fiorentina ha il merito di continuare a spingere con convinzione, la Roma si affida ai polmoni di Tommasi e Taddei, confidando in qualche invenzione della coppia Totti-Cassano ma il gioco continua a latitare. Prandelli vede Toni troppo solo e inserisce Pazzini a far coppia in attacco, mentre Spalletti avvicenda Dacourt (più pepato nelle interviste che in campo) con Aquilani. Il tema dell'incontro resta lo stesso: la Roma non attacca mai, la Fiorentina ci prova con più insistenza e al 21' raggiunge il pari grazie ad un rigore (trasformato da Toni) che costa a Mexes l'espulsione per fallo da "ultimo uomo" su Pazzini.
Spalletti toglie Cassano (più fischi che applausi) e cerca di mantenere la barca a galla inserendo il più difensivo Bovo. L'operazione riesce perché la Roma si scrolla di dosso dubbi e timori e comincia finalmente a giocare a viso aperto. In inferiorità numerica i giallorossi confezionano almeno un paio di palle gol nitide: la Fiorentina, dopo il pareggio, sembra invece appagata e chiude il match nervosa e imprecisa. L'1-1 finale tra le due squadre sembra allora il risultato più giusto. Peccato sia anche il più inutile per i rispettivi obiettivi.

L'esultanza del centrocampista della Roma Damiano Tommasi dopo il gol **Foto di Ettore Ferrari/Ansa**

A Empoli vola la Lazio

◆ *La Lazio rompe il digiuno esterno che si protraeva dal 17 aprile scorso, quando espugnò Bologna per 2-1, e si rilancia in classifica dopo una striscia negativa di cinque giornate.*
Si comincia sotto la pioggia e di fronte a uno striscione di 50 metri nella maratona empolese che ricorda Emiliano Del Rosso, tifoso doc, scomparso un anno fa. La Lazio detta i ritmi con un Liverani che non sbaglia una palla e l'asse Behrami-Oddo che imperversa a destra. Il contropiede dell'Empoli è reso difficile dal campo pesante sul quale Vannucchi e Tavano stentano a trovare gli equilibri. Al 28' il meritato vantaggio laziale: pasticcio difensivo degli azzurri al limite dell' area e sulla punizione di seconda la bomba di Dabo si insacca all'incrocio favorita da una deviazione di Tavano.
Nell'intervallo Somma ridisegna la sua squadra passando al 4-2-1-3. Ma oltre al modulo cambia anche l'atteggiamento della squadra che si mostra più intraprendente. La pressione azzurra dà i frutti al 10' con una prodezza balistica di Bonetto che scarica di potenza alle spalle di Peruzzi dalla distanza.Nell'azione successiva tiro di Tavano, respinta col pugno di Cribari (che protesta per l'involontarietà) e primo rigore stagionale in favore degli azzurri. Batte Tavano e gol.
Al 32' la Lazio, che appariva in difficoltà a centrocampo per limiti di tenuta, ringrazia le doti aeree di Tare che sale in cielo su cross da destra di Oddo e pareggia. La partita cambia improvvisamente dopo una prodezza di Peruzzi che salva sul primo palo un bellissimo rasoterra di Vannucchi. Al 34' Ficini atterra Pandev ai 20 metri e viene espulso per doppia ammonizione. Sulla susseguente punizione Liverani pesca il gol all'incrocio dei pali grazie anche a una deviazione della barriera.

Juve inarrestabile, il Treviso s'inchina

Veneti in vantaggio poi segnano Mutu, Trezeguet e Del Piero

■ **di Massimo De Marzi** / Torino

DOPO LA GOLEADA di nove giorni fa contro la Roma all'Olimpico, il successo di misura martedì contro il Bruges e quello (abbastanza) sofferto di ieri contro un Treviso passato per primo in vantaggio.
La Juve d'inizio inverno non è più scintillante come quella d'autunno, ma ha già messo in tasca gli ottavi di Champions League e in campionato ha vinto dodici partite su tredici: la squadra di Capello mantiene così il +5 sul Milan, in attesa del doppio confronto di giovedì (Coppa Italia) e domenica contro la Fiorentina al Franchi.
In un Delle Alpi ancora più vuoto del solito, con molti dei 23 abbonati bianconeri che hanno scelto di restare a casa, rinunciando a combattere il freddo, la Juventus ha rischiato grosso contro un Treviso tostissimo, che ha sfiorato il vantaggio Cottafava e lo ha trovato con Parravicini a metà del primo tempo, bravo nel superare Abbiati con un rasoterra lento ma angolatissimo.
I campioni d'Italia, lenti e arruffoni per oltre mezz'ora, con le assenze degli squalificati Thuram e Vieira che sembravano pesare moltissimo in fase di costruzione del gioco, appena hanno spinto sull'acceleratore sono riusciti a ribaltare la situazione già prima dell'intervallo.
Protagonista della rimonta il solito Ibrahimovic: al 37' lo svedese chiude un ottimo uno-due con Camoranesi, offrendo un pallone al bacio per Mutu (preferito a Pavel Nedved per il ruolo di esterno sinistro) che il rumeno trasforma in gol. Il Treviso sbanda e due minuti prima del 45' incassa il 2-1, con Trezeguet bravo e fortunato nel trasformare in rete un tiro sbilenco di Chiellini che gli era rimpallato addosso.
Nella ripresa la squadra di Capello ha dato sempre la sensazione di controllare agevolmente la partita, con un tacco di Ibra che mette Emerson nelle condizioni di sfiorare il terzo gol, situazione che si ripete al quarto d'ora con Mutu.
Cavasin prova ad aggiungere qualcosa al suo attacco, inserendo Fava al posto del fantasma di Pinga (mentre De Martino sostituisce un affaticato Parravicini), Capello risponde con gli innesti di Del Piero in luogo di Trezeguet e di Nedved per Mutu. Il Treviso ci mette tanta buona volontà, ma fa il solletico ad Abbiati nel finale, mentre Del Piero cala il tris con un bel numero, vedendosi negare il poker solo dalla traversa, mentre la Scirea lanciava proclami di battaglia ai tifosi viola: «Firenze, stiamo arrivando». Sipario.

schedine e quote

totocalcio

n.73 del 27/11/2005

Ascoli - Palermo	**X**
Cagliari - Sampdoria	**1**
Empoli - Lazio	**2**
Juventus - Treviso	**1**
Messina - Inter	**2**
Parma - Udinese	**2**
Siena - Reggina	**X**
Genoa - Lumezzane	**1**
Napoli S. - Foggia	**X**
Acireale - Pisa	X
Gela - Perugia	1
Padova - Monza	1
Ravenna - Salernitana	X
Roma - Fiorentina	X

quote totocalcio
Montepremi **2.438.203,95**
Montepremi "9" **613.906,98**
Ai 14 **158.140,00**
Ai 13 **4.137,00**
Ai 12 **277,00**
Ai 9 **3.009,00**

totogol

n.73 del 27/11/2005

Ascoli - Palermo	**2**
Cagliari - Sampdoria	**2**
Empoli - Lazio	**4**
Juventus - Treviso	**4**
Messina - Inter	**3**
Parma - Udinese	**3**
Siena - Reggina	**1**
Genoa - Lumezzane	**1**
Napoli S. - Foggia	**4**
Acireale - Pisa	**1**
Gela - Perugia	**1**
Padova - Monza	**3**
Ravenna - Salernitana	**2**
Roma - Fiorentina	**2**

quote totogol
Montepremi **2.911.858,54**
Nessun 14
Ai 13 **524.527,00**
Ai 12 **13.484,00**
Agli 11 **1.248,00**

totip

n.48 del 27/11/2005

I corsa	**1**
I corsa	**2**
II corsa	**2**
II corsa	**x**
III corsa	**2**
III corsa	**x**
IV corsa	**X**
IV corsa	**2**
V corsa	**1**
V corsa	**x**
VI corsa	**x**
VI corsa	**1**
corsa +	**7 - 2**

quote totip
Montepremi **367.667,38**
Nessun 14
Ai 12 **6.773,44**
Agli 11 **470,38**
Ai 9 **53,25**

tutta la Serie A

RISULTATI

Ascoli - Palermo	**1-1**
Cagliari - Sampdoria	**2-0**
Empoli - Lazio	**2-3**
Juventus - Treviso	**3-1**
Livorno - Chievo	**0-0**
Messina - Inter	**1-2**
Milan - Lecce	**2-1**
Parma - Udinese	**1-2**
Roma - Fiorentina	**1-1**
Siena - Reggina	**0-0**

PROSSIMO TURNO
14ª di andata domenica 4/12/2005 ore 15

Chievo - Milan	*sabato ore 18.00*
Fiorentina - Juventus	
Inter - Ascoli	*sabato ore 20.30*
Lazio - Siena	
Lecce - Roma	*ore 20.30*
Palermo - Cagliari	
Reggina - Parma	
Sampdoria - Empoli	
Treviso - Messina	
Udinese - Livorno	

MARCATORI

16 reti: Toni (Fiorentina, 2 rig.).
10 reti: Trezeguet (Juventus).
9 reti: Tavano (Empoli, 1 rig.).
8 reti: Chiesa (Siena, 2 rig.), Bonazzoli (Sampdoria), Gilardino (Milan).
7 reti: Suazo (Cagliari).
6 reti: Totti (Roma, 2 rig.), Lucarelli C. (Livorno, 1 rig.).
5 reti: Cozza (Reggina, 1 rig.), Shevchenko (Milan, 1 rig.), Rocchi (Lazio), Del Piero (Juventus, 1 rig.), Adriano (Inter), Cruz (Inter).
4 reti: Locatelli (Siena), Diana (Sampdoria), Flachi (Sampdoria, 1 rig.), Caracciolo (Palermo), Terlizzi (Palermo), Kakà (Milan), Cambiasso (Inter), Fiore (Fiorentina), Pellissier (Chievo).

LA CLASSIFICA	Punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	FATTE	SUBITE
Juventus	**36**	13	12	0	1	29	7
Milan	**31**	13	10	1	2	29	13
Fiorentina	**29**	13	9	2	2	28	14
Inter	**26**	13	8	2	3	24	11
Livorno	**22**	13	6	4	3	13	13
Chievo	**21**	13	5	6	2	16	12
Sampdoria	**20**	13	6	2	5	23	19
Udinese	**20**	13	6	2	5	15	17
Roma	**19**	13	5	4	4	19	15
Lazio	**19**	13	5	4	4	16	17
Palermo	**18**	13	4	6	3	20	19
Empoli	**17**	13	5	2	6	17	20
Siena	**15**	13	4	3	6	18	23
Ascoli	**13**	13	2	7	4	13	16
Reggina	**13**	13	4	1	8	13	19
Parma	**9**	13	2	3	8	11	23
Messina	**8**	13	1	5	7	11	20
Cagliari	**8**	13	1	5	7	10	20
Lecce	**7**	13	2	1	10	9	23
Treviso	**7**	13	1	4	8	8	21